

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	DIGITAL DESTINATION COMPANY S.R.L.
Sede:	Piazzetta del Porto snc SAN TEODORO SS
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	NU
Partita IVA:	01593400912
Codice fiscale:	01593400912
Numero REA:	NU-113751
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	791100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	97.411
II - Immobilizzazioni materiali	29.777
Totale immobilizzazioni (B)	127.188
C) Attivo circolante	
II - Crediti	198
esigibili entro l'esercizio successivo	198

	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	494.194
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	494.392
D) Ratei e risconti	8.575
<i>Totale attivo</i>	<i>630.155</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	202.997
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>212.997</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.655
D) Debiti	362.931
esigibili entro l'esercizio successivo	362.931
E) Ratei e risconti	50.572
<i>Totale passivo</i>	<i>630.155</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.768.842
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	4.000
altri	15.893
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.893</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.788.735</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.400
7) per servizi	10.179.134
8) per godimento di beni di terzi	7.868
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	198.059
b) oneri sociali	51.243
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.770

	31/12/2021
d) trattamento di quiescenza e simili	5.689
e) altri costi	4.081
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>259.072</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
immobilizz. a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle	34.297
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.984
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>34.297</i>
14) oneri diversi di gestione	9.497
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.497.268</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	291.467
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	596
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>596</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(594)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	290.873
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	87.876
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>87.876</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	202.997

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro **202.996,63**.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un periodo di 14 mesi circa (anche se l'operatività è partita dal mese di marzo 2021), ovvero dalla costituzione con iscrizione al Registro delle Imprese in data 27/10/2020 e chiusura al 31/12/2021.

Nata come Amareitalia S.r.l., in data 30 novembre 2021 nel corso del 2022, esattamente in data 30/11/2021, assume l'attuale denominazione, mantenendo tuttavia la precedente forza commerciale del brand.

La nostra società nasce dalla passione di giovani imprenditori e professionisti provenienti da importanti esperienze di successo nel turismo, secondo i criteri contemporanei dove la conoscenza e l'amore per il territorio sono accompagnati da competenze specifiche nella tecnologia e nella comunicazione digitale.

Da tale unione di competenze e di talenti nasce una nuova proposta per la promozione di esperienze, prenotazioni di Hotel, trasporti, escursioni e pacchetti vacanza, il tutto con un carattere fortemente "Digital".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%
CAPITALE CIRCOLANTE	502.967	79,82 %
Liquidità immediate	494.194	78,42 %
Disponibilità liquide	494.194	78,42 %
Liquidità differite	8.773	1,39 %
Crediti verso soci		

Voce	Esercizio 2021	%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	198	0,03 %
Crediti immobilizzati a breve termine		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Attività finanziarie		
Ratei e risconti attivi	8.575	1,36 %
Rimanenze		
IMMOBILIZZAZIONI	127.188	20,18 %
Immobilizzazioni immateriali	97.411	15,46 %
Immobilizzazioni materiali	29.777	4,73 %
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		
TOTALE IMPIEGHI	630.155	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%
CAPITALE DI TERZI	417.158	66,20 %
Passività correnti	413.503	65,62 %
Debiti a breve termine	362.931	57,59 %
Ratei e risconti passivi	50.572	8,03 %
Passività consolidate	3.655	0,58 %
Debiti a m/l termine		
Fondi per rischi e oneri		
TFR	3.655	0,58 %
CAPITALE PROPRIO	212.997	33,80 %
Capitale sociale	10.000	1,59 %
Riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	202.997	32,21 %
Perdita ripianata dell'esercizio		
TOTALE FONTI	630.155	100,00 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021
Copertura delle immobilizzazioni	
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	167,47 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	
Indice di indebitamento	
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,96
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio	
Mezzi propri su capitale investito	
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	33,80 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	
Oneri finanziari su fatturato	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	
Indice di disponibilità	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	121,64 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)	
Margine di struttura primario	
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura primario	
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	
Margine di struttura secondario	
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura secondario	

INDICE	Esercizio 2021
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	
Capitale circolante netto	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	
Margine di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	
Indice di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	
	121,64 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.788.735	100,00 %
- Consumi di materie prime	7.400	0,07 %
- Spese generali	10.187.002	94,42 %
VALORE AGGIUNTO	594.333	5,51 %

Voce	Esercizio 2021	%
- Altri ricavi	19.893	0,18 %
- Costo del personale	259.072	2,40 %
- Accantonamenti		
MARGINE OPERATIVO LORDO	315.368	2,92 %
- Ammortamenti e svalutazioni	34.297	0,32 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	281.071	2,61 %
+ Altri ricavi	19.893	0,18 %
- Oneri diversi di gestione	9.497	0,09 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	291.467	2,70 %
+ Proventi finanziari	2	
+ Utili e perdite su cambi		
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	291.469	2,70 %
+ Oneri finanziari	(596)	(0,01) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	290.873	2,70 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
+ Quota ex area straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	290.873	2,70 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	87.876	0,81 %
REDDITO NETTO	202.997	1,88 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021
R.O.E.	
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	95,31 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	
R.O.I.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	44,60 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	
R.O.S.	

INDICE	Esercizio 2021
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,71 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	
R.O.A.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	46,25 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	
E.B.I.T. NORMALIZZATO	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	291.469,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	
E.B.I.T. INTEGRALE	
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	291.469,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

L'obiettivo di Digital Destination Company è semplice, favorire la crescita, costruire la reputazione e proteggere dal rischio. Crediamo che ogni azienda, ogni brand, ogni cliente abbia un pubblico e che oggi questo pubblico sia più potente che mai. Perché ha il potere di ridisegnare strategie corporate e di brand, influenzare la politica, affossare prodotti e cambiare il mondo. Il pubblico di oggi vuole verità e trasparenza e alti standard di comportamento.

In AmareItalia, inteso come brand, proteggiamo e bilanciamo il valore aziendale attraverso le nostre strategie di comunicazione. La nostra ossessione per il cliente significa costante evoluzione di nuovi prodotti + servizi per aiutare la comunicazione tra clienti e pubblico.

Oggi, per poter parlare con il proprio pubblico, le aziende devono avere un purpose chiaro e autentico, che guidi anche gli obiettivi di business.

La performance, da sola, non basta più. Questo approccio di lavoro, capace di avere un impatto sul business, noi lo chiamiamo 3P Communications

Il nostro modello di lavoro ci permette di creare per i nostri clienti team agili e flessibili, che mettono insieme le persone migliori per expertise e conoscenza della tourist / holiday industry, da tutto il network.

Il nostro approccio è un mix di strategia, creatività e innovazione supportato da dati + analisi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	10%-20%-25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione

all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 e sono così suddivise.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si riferiscono essenzialmente agli interventi di adattamento ed adeguamento dei posti di lavoro dello stabile ove è ubicata in Roma l'unità locale.

Detti lavori sono stati eseguiti per rendere funzionali ed adatti al distanziamento ed ai sistemi di protezione COVID-19, in ossequio alla normativa vigente, permettendo alla società di non avere problemi di chiusura in relazione all'attività svolta.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	127.724	33.761	161.485
Ammortamento dell'esercizio	30.313	3.984	34.297
Totale variazioni	97.411	29.777	127.188
Valore di fine esercizio			
Costo	127.724	33.761	161.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.313	3.984	34.297
Valore di bilancio	97.411	29.777	127.188

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 198

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore Totale	Valore Netto
Crediti verso Inail	198		198	198
Totale	198		198	198

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 494.194.

La composizione delle singole voci è così rappresentata

La composizione è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e Postali	493.150
Cassa pos	668
Denaro e altri valori in cassa	376
Totale disponibilità liquide	494.194

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10

	Importo al 31/12/2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	202.997
Imposte sul reddito	87.876
Interessi passivi (interessi attivi)	(594)
(Dividendi)	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>290.279</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	3.655
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.297
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>328.231</i>
Variazione del capitale circolante netto	
Decremento (Incremento) delle rimanenze	
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	

	Importo al 31/12/2021
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	35.020
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.575)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	50.572
Altre variazioni del capitale circolante netto	355.058
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>760.306</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati (pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	(138.472)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	621.834
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(28.739)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(108.901)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(137.640)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	10.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	

	Importo al 31/12/2021
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	10.000
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	494.194
Disponibilità liquide al 01/01/2021	
Disponibilità liquide al 31/12/2021	494.194
Differenza di quadratura	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 e sono così suddivise.

2.A		PATRIMONIO NETTO		
2.A.1		Capitale		10.000
	41.01.01	Capitale sociale	10.000,00	
2.A.9		Utile (perdita) dell'esercizio		202.997

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 212.997,00.

DISTRIBUIBILITÀ, UTILIZZAZIONE, ETC.

Capitale sociale: 10.000 (B)

Utile di Esercizio: 202.997 (2.000,00 A,B; 200.997 A, B, C)

Legenda: (*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Alla data di fine esercizio il TFR ha un valore pari ad euro 3.655.

L'ammontare del TFR liquidato in corso di esercizio è di Euro 2.033 a fronte di un accantonamento lordo di 5.688, corrispondente ad un netto accantonato di Euro 3.655

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Altre variazioni in diminuzione	-2033
Altre variazioni in aumento	5.688
Valore di fine esercizio	3.655

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

DEBITI	362.931
Clients terzi Italia per anticipi	22.923
Fatture da ricevere da fornitori terzi	35.058
Fornitori terzi Italia	10.963
Erario c/liquidazione Iva	147.885
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.756
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	9.825
Erario c/IRES	67.883
Erario c/IRAP	19.993
INPS dipendenti	6.527
Debiti v/amministratori	4.389
Debiti diversi verso terzi	7.951
Debiti v/emittenti carte di credito	5.080
Personale c/retribuzioni	17.696

Tutti i debiti scadono entro l'esercizio successivo e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 50.572

RATEO FERIE E PERMESSI	4.917
RATEO TREDICESIMA/QUATTORDICESIMA	7.255
RISCONTO SU CONTRIBUTO COVID-19	38.400 (quota 4/5 competenza 2022-2025)..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.768.842
Prestazioni di servizi	10.622.572	
Provvigioni attive	146.270	
Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio		4.000

Contributi in c/esercizio non imponibili	4.000	
Ricavi e proventi diversi		15.893
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	6.215	
Arrotondamenti attivi diversi	78	
Altri ricavi e proventi non imponibili	9.600	

I ricavi delle vendite e prestazioni sono relativi alla vendita di pacchetti turistici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- Quota di 9.600 di Euro 48.000 ex articolo 120 del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto rilancio). Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro
- Euro 4.000 Contributo Covid-19" ex l'art. 25 del Decreto rilancio (DL del 19.05.2020 n. 34) e successive modifiche e proroghe.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi della produzione sono pari ad euro **10.497.298** e sono rappresentati secondo lo schema che segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.400
Acquisti materiali di consumo	1.499	
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	1.608	
Acq.beni strum.inf.516,46 tel.fissa/mob.	269	
Attrezzatura minuta	1.223	
Cancelleria varia	2.045	
Carb. e lubrif. veic. aziend. non strum.	756	
Costi per servizi		10.179.134
Altri servizi per la produzione	6.124	
Acquisto di servizi diversi	9.843.688	
Provvigioni passive (attività servizi)	252	
Spese telefoniche ordinarie	146	
Energia elettrica	1.471	
Pulizia locali	2.720	

Manutenzione attrezzature di terzi	7.490	
Servizi generali vari veicoli indeduc.	797	
Consulenze Legali	4.259	
Consulenze Notarili	2.095	
Consulenze marketing e pubblicitarie	4.104	
Consulenze afferenti diverse	6.490	
Altri costi per prestaz.di terzi affer.	4.427	
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	20.950	
Rimb.vitto/all.aut.occas/assoc.in part.affer.	270	
Compensi stage/tirocini	2.000	
Compensi amministratori co.co.co.	140.000	
Rimborsi spese amministratori co.co.co	33.000	
Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	748	
Fiere, mostre, convegni deducibili	2.500	
Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	5.425	
Spese per alberghi e ristoranti	7.870	
Spese di viaggio	18.464	
Servizi contabili di terzi	25.517	
Altre spese amministrative	695	
Assicurazioni obbligatorie	4.667	
Spese generali varie	5.685	
Commissioni e spese bancarie	27.278	
Costi per godimento di beni di terzi		7.868
Canoni locazione immobili deducibili	3.532	
Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	4.336	
Costi per il personale		
Salari e stipendi		198.059
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	195.796	
Indenn.trasf.e altri rimb.dip.ordinari	2.263	
Oneri sociali		51.243
Contributi INPS dipendenti ordinari	48.510	
Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	2.733	
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		9.770
Trattamento di quiescenza e simili		5.689
Quote trattamento di quiescenza	5.689	
Altri costi per il personale		4.081

Altri costi per il personale dipendente	4.081	
Totale costi per il personale		259.072
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		34.297
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		30.313
Amm.civil.software in concess.capitaliz.	6.474	
Amm. civilistico spese su beni di terzi	23.839	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.984
Amm.ti civilistici mobili e arredi	146	
Amm.civ.macchine d'ufficio elettroniche	3.366	
Amm.ti civilistici autoveicoli	472	
Totale ammortamenti e svalutazioni		34.297
Oneri diversi di gestione		9.497
Omaggi con val.unit.inf.lim.art.108 c.2	565	
Valori bollati	16	
Imposta di registro e concess. govern.	500	
Altre imposte e tasse deducibili	917	
Sanzioni, penalità e multe	350	
Contributi associativi	75	
Arrotondamenti passivi diversi	198	
Costi e spese diverse	6.876	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	8	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	140.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che è stato avviato il processo di digitalizzazione integrata e sviluppo con formula "Top Secret Sardegna".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.000,00 alla riserva legale;
- euro 200.996,63 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Teodoro, 22/02/2022

Dottor Carmine Colella

Amministratore Unico

Il sottoscritto COLELLA CARMINE dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il sottoscritto COLELLA CARMINE amministratore della società DIGITAL DESTINATION COMPANY SRL S.R.L. consapevole delle responsabilità previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

DIGITAL DESTINATION COMPANY s.r.l.
Piazzetta del Porto snc - Frazione Puntaldia
08020 San Teodoro (SS)
P.IVA 01593400912
www.amareitalia.com



Digital Destination Company S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile del bilancio

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci

della Digital Destination Company S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Destination Company S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società non presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente in quanto primo esercizio di chiusura dalla data di costituzione.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

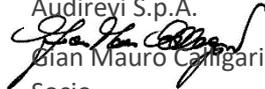
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 11 aprile 2022

Audirevi S.p.A.

Gian Mauro Camigari
Socio